

Serie Ordinaria n. 27 - Venerdì 08 Luglio 2022

D.G.Territorio e protezione civile

D.d.s. 6 luglio 2022 - n. 9856**Erogazione di contributi su base triennale a Comuni, Unioni di Comuni, Comunità Montane ed Enti Parco, per l'acquisizione di mezzi ed attrezzature ad uso esclusivo di protezione civile (l.r. 27/2021)**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

COORDINAMENTO DEL SISTEMA DEL VOLONTARIATO
DI PROTEZIONE CIVILE E PIANIFICAZIONE EMERGENZA

Vista la l.r. del 29 dicembre 2021, n. 27, «Disposizioni regionali in materia di protezione civile», che all'art. 22, comma 7 prevede che la Regione, con delibera di Giunta, possa mettere a disposizione del volontariato organizzato di protezione civile fondi per il potenziamento delle capacità operative;

Preso atto che Regione Lombardia attraverso diverse forme di finanziamento nazionali e regionali ha avviato un percorso di ammodernamento ed implementazione delle dotazioni di Protezione Civile a livello regionale della Colonna Mobile Regionale e territoriale delle Colonne Mobili Provinciali e delle Organizzazioni di Volontariato organizzate locali, dotazioni occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile;

Considerato che il sistema di Protezione Civile di Regione Lombardia si sviluppa territorialmente, anche avvalendosi della partecipazione di Organizzazioni di Volontariato di protezione civile, sia in fase preventiva che emergenziale, secondo le relative specializzazioni, direttamente alle dipendenze di enti facenti parte del Sistema di Protezione Civile regionale, o in convenzione con gli enti medesimi;

Visto che la deliberazione n. XI/6510 del 13 giugno 2022 ha reso disponibili le risorse per il raggiungimento dell'obiettivo prima citato e approvato i «Criteri per l'erogazione di contributi su base triennale per l'acquisizione di mezzi ed attrezzature ad uso esclusivo di protezione civile, destinati ad enti aventi un gruppo comunale/intercomunale di protezione civile operativo, o una convenzione con una organizzazione di volontariato di protezione civile iscritta nell'elenco territoriale della Lombardia (l.r. 27/2021)»;

Preso atto che l'erogazione dei contributi si attua attraverso un bando che prevede una dotazione economica complessiva pari ad €. 9.500.000,00 nel triennio 2022-2024 - Cap. 3078 - «Spese per il Sistema di Protezione Civile», per €. 5.500.000,00 sul bilancio 2022, €. 2.000.000,00 sul bilancio 2023 e €. 2.000.000,00 sul bilancio 2024;

Considerato che Regione Lombardia, con apposito provvedimento, si riserva la facoltà di aumentare la dotazione finanziaria, in base alla disponibilità del proprio bilancio;

Preso atto che la citata d.g.r. n. XI/6510 del 13 giugno 2022, domanda alla competente Struttura della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile l'emanazione del bando e definisce i criteri per l'assegnazione di contributi a favore degli enti locali aventi Gruppi comunali/intercomunali di protezione civile o aventi convenzioni con Associazioni di volontariato di protezione civile, iscritte nelle rispettive sezioni provinciali, finalizzato all'acquisizione di attrezzature e mezzi per l'implementazione dell'operatività del sistema di Protezione Civile;

Ritenuto pertanto di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente il bando attuativo della d.g.r. di cui al precedente capoverso, che definisce le modalità per l'assegnazione di contributi a favore degli enti locali di cui alla citata d.g.r.;

Definito che, come previsto nel bando, i soggetti destinatari dell'uso del bene sono Comuni, Unioni di Comuni, Comunità Montane ed Enti Parco; le organizzazioni di volontariato non sono beneficiari diretti, ma per il tramite di Comuni, Unioni di Comuni, Comunità Montane ed Enti Parco con i quali hanno una convenzione vigente;

Dato atto che l'impegno dei fondi disponibili a favore dei beneficiari individuati tramite il citato bando, sarà contestuale all'approvazione della graduatoria definitiva delle domande presentate e valutate come ammesse e finanziate, con imputazione a carico del Capitolo precedentemente citato;

Ritenuto di stabilire che:

- contestualmente all'approvazione della graduatoria finale delle domande ammesse a finanziamento, le risorse rese disponibili da eventuali rinunce, potranno essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria, anche per quote di finanziamento inferiori al 90%;

- Regione Lombardia, con apposito provvedimento, si riserva la facoltà di aumentare la dotazione finanziaria, in base alla disponibilità del proprio bilancio, al fine di soddisfare le domande ammissibili, ma eventualmente escluse dal contributo per esaurimento delle risorse;
- la rendicontazione delle spese sostenute dovrà avvenire entro il 31 ottobre 2024, con modalità specificate nel bando emanato dalla competente Struttura della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile;

Vista la comunicazione del 5 luglio 2022 della Direzione competente in materia di Semplificazione, in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Vista la d.c.r. 10 luglio 2018, n. 64, con la quale è stato approvato il Programma Regionale di sviluppo della XI legislatura e il RA 179 - Ter.11.01 «Interventi per la Protezione civile; per il miglioramento e la prevenzione delle situazioni a rischio sismico, geologico, idrogeologico, valanghivo e per la protezione delle infrastrutture critiche»;

Visti la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e s.m.i, il regolamento regionale 2 aprile 2011 n. 1 «Regolamento di contabilità della Giunta regionale», nonché la l.r. 28 dicembre 2021, n. 26 «Bilancio di previsione 2022-2024»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura «Coordinamento del sistema del volontariato di protezione civile e pianificazione emergenza» individuate dalla d.g.r. 1 marzo 2022, n. XI/ 6048 V provvedimento organizzativo 2022;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DECRETA

1. di approvare l'allegato A «Bando rivolto agli enti locali per il finanziamento finalizzato all'acquisizione di mezzi ed attrezzature ad uso esclusivo di Protezione Civile»;

2. di dare atto che le risorse per l'erogazione dei contributi di cui al punto 1, trovano copertura al capitolo Cap. 3078 - «Spese per il Sistema di Protezione Civile nella somma complessiva pari a 9.500.000,00 euro»;

3. di dare atto, altresì, che il bando di cui al punto 1, apre a far data dall'11 luglio 2022 alle ore 10,00, e chiude a far data dal 9 settembre 2022, alle ore 12,00;

4. di dare atto che sono rinviati a successivi atti dirigenziali l'adozione dei provvedimenti, anche di spesa, conseguenti all'emanazione del bando di cui al punto 1;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bendi Online - www.bandici.regione.lombardia.it;

6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Sara Elefanti

Allegato A

REGIONE LOMBARDIA

BANDO

rivolto agli enti locali per il finanziamento finalizzato all'acquisizione di mezzi ed attrezzature ad uso esclusivo di Protezione Civile

EROGAZIONE DI CONTRIBUTI SU BASE TRIENNALE PER L'ACQUISIZIONE DI MEZZI ED ATTREZZATURE AD USO ESCLUSIVO DI PROTEZIONE CIVILE, DESTINATI AD ENTI AVENTI UN GRUPPO COMUNALE/INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE OPERATIVO, O UNA CONVENZIONE CON UNA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ISCRITTA NELL'ELENCO TERRITORIALE DELLA LOMBARDIA (L.R. 27/2021)

INDICE

- A.1 Finalità e obiettivi*
- A.2 Riferimenti normativi*
- A.3 Soggetti beneficiari*
- A.4 Dotazione finanziaria*
- B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione*
- B.2 Acquisti finanziabili*
- B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità*
- C.1 Presentazione delle domande*
- C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse*
- C.3 Istruttoria***
- C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione***
- D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari***
- D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari***
- D.3 Proroghe dei termini***
- D.4 Ispezioni e controlli***
- D.5 Monitoraggio dei risultati***
- D.6 Responsabile del procedimento***
- D.7 Trattamento dati personali***
- D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti***
- D.9 Diritto di accesso agli atti***
- D.10 Definizioni e glossario***
- D.11 Riepilogo date e termini temporali***
- D.12 Allegati/informative e istruzioni***

A. **INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Lombardia, ai sensi della l.r. n. 27 del 29 dicembre 2021, contribuisce all'implementazione dell'efficienza e dell'efficacia dell'operatività del sistema di Protezione Civile di Regione Lombardia che si sviluppa territorialmente anche attraverso la partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato organizzato operanti direttamente o in convenzione con gli enti territoriali facenti parte del Sistema di Protezione Civile, così come previsto dal D.Lgs. 1/2018 "Codice della Protezione Civile". Tali enti operano a livello territoriale in fase preventiva ed emergenziale, con la partecipazione delle Organizzazioni di volontariato organizzato con volontari e dotazioni riferite a differenti specializzazioni.

Obiettivo principale è di incrementare e rinnovare le dotazioni di automezzi, mezzi d'opera e attrezzature del Sistema di Protezione Civile per la gestione delle fasi di prevenzione e di emergenza territoriali, anche rafforzando a livello provinciale la capacità di risposta all'emergenza.

I beneficiari diretti sono gli enti locali che devono poi, nelle forme opportune, mettere a disposizione queste dotazioni ad uso esclusivo di Protezione Civile alle Organizzazioni di Volontariato operanti sul territorio.

A.2 Riferimenti normativi

- La L.R. 29 dicembre 2021, n. 27 e ss.mm.ii., all'art. 22, c.5 prevede che i gruppi comunali, intercomunali e di area vasta siano iscritti all'elenco territoriale del volontariato di protezione civile e al c.7, che Regione Lombardia assicuri la possibilità di sviluppo del volontariato di protezione civile, anche con il proprio contributo;
- Il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, definisce i soggetti facenti parte del Sistema di Protezione Civile e le caratteristiche del volontariato organizzato di protezione civile;
- L. n. 350 del 24 dicembre 2003, art. 3, c. 16-18;
- Riferimenti al PRS: 179.TER.11.01 "Interventi per la Protezione civile; per il miglioramento e la prevenzione delle situazioni a rischio sismico, geologico, idrogeologico, valanghivo e per la protezione delle infrastrutture critiche".

A.3 Soggetti beneficiari

- a) **Comuni, Unioni di Comuni, Comunità Montane ed Enti Parco** dotati di gruppo comunale/intercomunale o appartenenti, come capofila, a un gruppo intercomunale di Protezione Civile, iscritto all'Elenco Territoriale della Lombardia ed operativo alla data di pubblicazione del bando, che non abbia beneficiato di contributi sul Bando Regionale 2021-2023 (DGR N. XI.4840/2021); per le Unioni di Comuni, il requisito può essere assolto con la presenza di almeno un gruppo comunale che svolga servizio su tutto il territorio dei Comuni interessati;
- b) **Comuni, Unioni di Comuni, Comunità Montane ed Enti Parco** non dotati di gruppo comunale/intercomunale di Protezione Civile, che abbiano una convenzione vigente alla data di presentazione della domanda con una organizzazione di volontariato di protezione civile (ODV) iscritta all'Elenco Territoriale della Lombardia, ed operativa alla data di pubblicazione del bando, che non abbia beneficiato di contributi sul Bando Regionale 2021-2023 (DGR.XI.4840/2021); in caso più enti fossero convenzionati con la medesima organizzazione, l'ente con il punteggio più elevato sarà ammesso a finanziamento con il punteggio spettante mentre gli altri saranno collocati in fondo alla graduatoria;

Sono pertanto **esclusi** dall'accesso ai contributi:

- Comuni, Unioni di Comuni, Comunità Montane ed Enti Parco non dotati di gruppo comunale/intercomunale di Protezione Civile e non aventi una convenzione vigente alla data di presentazione della domanda con un'Organizzazione di volontariato di protezione civile (ODV) iscritta all'elenco territoriale del volontariato di Protezione civile della Lombardia;
- Comuni, Unioni di Comuni, Comunità Montane ed Enti Parco i cui gruppi comunali, gruppi intercomunali, od organizzazioni di volontariato di Protezione Civile convenzionate che abbiano beneficiato di contributi sul Bando Regionale 2021-2023 (DGR.XI.4840/2021-DDS 16787/2021); allo stesso modo, non potranno essere accolte domande riferite a convenzioni con sezioni o articolazioni locali di soggetti del volontariato organizzato di protezione civile, non direttamente iscritte all'elenco territoriale del volontariato di Protezione civile della Lombardia.

A.4 Dotazione finanziaria

I fondi messi a disposizione per il presente bando ammontano complessivamente a 9.500.000,00 euro, con imputazione a carico del capitolo Cap. 3078 - "Spese per il Sistema di Protezione Civile", per 5.500.000,00 sul bilancio 2022, 2.000.000,00 euro sul bilancio 2023 e per 2.000.000,00 euro sul bilancio 2024.

Pertanto, le erogazioni avverranno con le seguenti percentuali, nel rispetto dei limiti del contributo assegnato a ciascun beneficiario e degli stanziamenti a bilancio delle singole annualità:

- % non superiore al 58% nel 2022;
- % non superiore al 22% nel 2023;
- % non superiore al 22% nel 2024.

Le risorse rese disponibili da eventuali rinunce, potranno essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria, anche per quote di finanziamento inferiori al 90%, anche mediante l'accertamento delle somme eventualmente già erogate e il riutilizzo delle stesse.

Regione Lombardia, con apposito provvedimento, si riserva la facoltà di aumentare la dotazione finanziaria, sulla base di eventuali risorse aggiuntive che si dovessero rendere disponibili.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il presente bando è finanziato con risorse autonome di Regione Lombardia.

L'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto.

Ciascun Ente potrà presentare una sola domanda riferita a una sola tipologia di acquisti, come definite al punto B.2.

Non è ammessa la richiesta di più beni, anche se nell'ambito del massimale previsto, escluso che per le tipologie alle lettere c), d) ed e).

Per le tipologie a) e b), nel caso siano richiesti più beni, verrà ammesso d'ufficio quello avente maggior valore di acquisto.

Regione Lombardia, in fase di istruttoria, potrà stralciare dal contributo una o più voci, qualora venisse rilevata l'incongruenza con quanto previsto al punto B.2.

Il finanziamento regionale sarà pari al 90% della spesa dichiarata (IVA inclusa), come desunta dal preventivo allegato alla domanda e tenuto conto delle soglie minime e massime di ammissibilità di cui al successivo paragrafo B.3.

Il beneficiario dovrà cofinanziare il restante 10% dell'importo preventivato.

B.2 Acquisti finanziabili

Le tipologie di beni acquistabili sono:

- a) Autovetture 4x4 o pick-up, eventualmente attrezzati con kit specialistici,
- b) Furgoni per trasporto di persone e/o cose, eventualmente attrezzati con kit specialistici,
- c) Piccoli mezzi d'opera (elenco non esaustivo: mini-pale, mini-escavatori, terne, motocarriole, cippatrici, ...)
- d) Carrelli attrezzati per interventi di tipo idrogeologico-idraulico,
- e) Tende di tipo ministeriale, eventualmente complete di impianti elettrici e sistemi di riscaldamento e raffrescamento, ed effetti lettereci (brande, letti, coperte, lenzuola, federe e cuscini).

Qualsiasi bene di tipologia diversa rispetto alle tipologie individuate, come rilevato dal preventivo di spesa presentato, sarà escluso dal contributo.

I beni da acquistare dovranno essere nuovi di fabbrica, con le seguenti eccezioni:

- i veicoli, di cui alle lettere a) e b), potranno essere anche a "KM 0";
- i mezzi d'opera, di cui alla lettera c), potranno essere anche usati, con età massima di due anni dall'immatricolazione e in possesso delle certificazioni e dotazioni di sicurezza conformi alla normativa vigente alla data di apertura del bando.

Tutti i veicoli dovranno essere dotati della livrea di protezione civile della Regione Lombardia come da normativa vigente e dotati di sistemi di segnalazione acustica e luminosa, regolarmente riportati sulla carta di circolazione.

I veicoli dovranno riportare sulla carta di circolazione la dicitura "*Mezzo destinato esclusivamente a servizio di protezione civile*" e sugli stessi dovrà essere apposta la scritta "*Mezzo acquistato con il contributo di Regione Lombardia*"; il layout della scritta sarà messo a disposizione direttamente da Regione Lombardia in formato digitale sulla piattaforma Bandi On Line.

Sui beni diversi dai veicoli dovrà essere apposto, ove materialmente possibile, il logo del volontariato di protezione civile della Regione Lombardia, approvato secondo la normativa vigente.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

L'importo minimo del contributo erogato è determinato in euro 13.500,00 (IVA inclusa), per una spesa sostenuta di euro 15.000,00 (IVA inclusa), mentre l'importo massimo erogabile del contributo è pari a euro 49.500,00 (IVA inclusa), per una spesa sostenuta di euro 55.000,00 (IVA inclusa).

Potranno essere finanziati interventi di importo complessivo anche superiore al massimo del contributo previsto; in tal caso la differenza tra il contributo erogato e la spesa complessiva sarà a carico del richiedente.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le domande devono essere presentate **tra le ore 10.00 dell'11 luglio 2022 e le ore 12.00 del 09 settembre 2022, esclusivamente** tramite la piattaforma elettronica Bandi On Line, ove sarà attivata specifica sezione.

In nessun caso saranno ammesse domande presentate mediante sistemi diversi dalla piattaforma elettronica Bandi On Line.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione di seguito descritte costituirà causa di inammissibilità formale della domanda.

Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente, o da suo delegato, allegando delega esplicita, secondo quanto di seguito specificato:

- Sindaco – per i gruppi comunali
- Sindaco del comune capofila – per i gruppi intercomunali
- Presidente di un'Unione di Comuni
- Presidente di una Comunità Montana
- Presidente di un Ente Parco

Il soggetto richiedente deve inoltre inserire, nella piattaforma Bandi on Line, le seguenti **informazioni anagrafiche**:

Per il Comune singolo:

- Denominazione del Comune, provincia di appartenenza e codice fiscale dell'ente;
- Indirizzo PEC del Comune (obbligatorio per tutte le comunicazioni ufficiali da parte di Regione Lombardia) e un indirizzo e-mail di riferimento, non PEC (per ulteriori informazioni e contatti);

Per le Unioni di Comuni/ Comunità Montane/ Enti Parco:

- Denominazione dell'Unione di Comuni/Comunità montana/Ente parco, Provincia di appartenenza e codice fiscale dell'ente;
- Elenco dei Comuni appartenenti alle Unioni di Comuni/ Comunità montana/ Ente parco;
- Indirizzo PEC delle Unioni di Comuni/ Comunità montana/ Ente parco (obbligatorio per tutte le comunicazioni ufficiali da parte di Regione Lombardia) e indirizzo e-mail di riferimento non PEC (per ulteriori informazioni e contatti);

Per il Comune capofila di associazioni di comuni di natura diversa da Unioni di Comuni/Comunità Montane/ Enti Parco:

- Denominazione del Comune, provincia di appartenenza e codice fiscale dell'ente;
- Elenco dei Comuni associati;
- Indirizzo PEC del Comune (obbligatorio per tutte le comunicazioni ufficiali da parte di Regione Lombardia) e indirizzo e-mail di riferimento, non PEC (per ulteriori informazioni e contatti);

NB:

- **In caso di domande presentate da Unioni di Comuni/Comunità Montane/Enti Parco, le domande presentate da Comuni singoli ad essi associati saranno escluse d'ufficio dall'istruttoria;**
- **In caso di domande relative a soggetti di natura diversa (es. Comuni associati, COM, ...), potrà presentare la domanda solamente il comune capofila; domande presentate da altri Comuni associati saranno escluse d'ufficio dall'istruttoria.**

Per presentare la domanda di partecipazione al Bando, la persona incaricata alla compilazione in nome e per conto del soggetto richiedente deve:

- registrarsi alla piattaforma Bandi On Line;
- provvedere, sulla predetta piattaforma, alla fase di profilazione del soggetto richiedente che consiste nel:
 - compilare le informazioni anagrafiche;
 - allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante.

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 2 giorni lavorativi.

Le domande possono essere presentate previa autenticazione in Bandi On Line attraverso:

- SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>
- oppure
- CNS – Carta Nazionale dei Servizi/CRS – Carta Regionale dei Servizi e PIN
Per la richiesta del codice PIN:
<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs>
- oppure
- CIE Carta di Identità Elettronica; per informazioni sul suo funzionamento:
<https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/>

Qualora il richiedente abbia già attivato in passato delle credenziali di accesso al portale Bandi On Line, per presentare la domanda di contributo di cui al presente Bando, dovrà comunque obbligatoriamente accedere con SPID o CNS con PIN o con CIE.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo (in particolare dei contatti personali per ricevere informazioni sullo stato della pratica) è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

Deve inoltre essere allegato, pena la non ammissibilità della domanda:

- **preventivo di spesa**, comprensivo di IVA, con indicato il dettaglio dei costi delle varie macro-voci che costituiscono il bene da acquistare, vincolante per la definizione dell'importo del contributo massimo;
- **scheda tecnica** illustrante le caratteristiche del bene oggetto di finanziamento, o relazione equivalente;
- **delega alla partecipazione al bando** dei singoli comuni associati al Comune capofila, esclusivamente in caso di associazioni di Comuni diverse da Unioni di Comuni, Comunità Montane o Enti Parco;
- gli estremi (data e numero) della **delibera di approvazione comunale del piano di protezione civile** comunale; in caso di associazioni di comuni, l'elenco dovrà indicare, per ciascun comune, la presenza o meno di delibera di consiglio comunale che approva il piano ed i relativi estremi di approvazione;
- esclusivamente per i beneficiari di cui al punto A.3, lettera b), copia di **una convenzione vigente con un'organizzazione di volontariato di Protezione Civile al momento della presentazione della domanda**.

Nel 2024, al momento della presentazione della rendicontazione, gli stessi dovranno avere una Convenzione vigente con un'organizzazione di volontariato di Protezione Civile (anche diversa da quella convenzionata al momento della presentazione della domanda), valida per una durata di almeno 2 anni dalla data di presentazione della documentazione di spesa; in mancanza della convenzione, il contributo sarà revocato e le somme già erogate saranno recuperate da Regione Lombardia.

Nella domanda di contributo dovranno essere espressamente accettate le seguenti condizioni:

- in caso di attivazione delle Colonne Mobili per emergenza, per attività riconosciute di azione preventiva, di monitoraggio, o per attività formativa di livello provinciale, regionale o nazionale, i beneficiari metteranno a disposizione della Provincia di riferimento o di Regione Lombardia i beni acquistati, con il supporto del relativo personale volontario. Per queste attività potranno essere riconosciuti i Benefici di Legge previsti dal d.lgs. 1/2018;
- i beni acquistati con il presente bando dovranno essere destinati esclusivamente a finalità di protezione civile, assunti al patrimonio dell'ente beneficiario e non potranno essere alienati prima di dieci anni;

- esclusivamente per i beneficiari di cui al punto A.3, lettera b), i beni acquistati dovranno essere concessi in comodato d'uso gratuito all'organizzazione di volontariato di Protezione Civile convenzionata.

Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, nel caso in cui la sottoscrizione della domanda non sia effettuata dal legale rappresentante, il soggetto delegato dovrà allegare, su Bandi On Line, la seguente documentazione, in formato digitale:

- delega per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda (vedi fac-simile allegato al bando).

Nell'apposita sezione di Bandi On Line verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente bando.

Dopo avere allegato i documenti sopra elencati, il soggetto richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante la **domanda di contributo generata automaticamente dal sistema**, sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte e ricaricarla per il successivo invio.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti sopra elencati costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'Art. 16, Tab. B, D.P.R. 642/1972.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate, cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica al soggetto richiedente all'indirizzo indicato dallo stesso nella sezione anagrafica di Bandi On Line, e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Non saranno possibili integrazioni alla domanda presentata, successivamente alla protocollazione della stessa.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata per l'assegnazione del contributo regionale è valutativa a graduatoria, definita in base al punteggio totale conseguito, sulla base dei criteri successivamente descritti.

Sarà inoltre verificata la rispondenza della tipologia di beni in acquisto rispetto alle categorie di cui al punto B.2.

I contributi sono assegnati in sede di approvazione dell'elenco dei beneficiari, redatto dalla competente struttura regionale, alla conclusione dell'istruttoria formale e di merito delle domande pervenute.

La comunicazione con le informazioni relative all'impegno di spesa, così come stabilito dall'art. 59, L.R. 34/1978, sarà inviata automaticamente tramite la piattaforma Bandi On Line agli indirizzi di posta elettronica comunicati in fase di presentazione della domanda.

C.3 Istruttoria

C.3.1 Modalità e tempi del processo

L'istruttoria formale e di merito sarà conclusa entro il 15 ottobre 2022.

Entro il 31 ottobre 2022, con specifico provvedimento dirigenziale, sarà approvato il piano di assegnazione dei contributi, per complessivi 9.500.000,00 di euro, identificando i relativi beneficiari.

Entro il 15 novembre 2022, i beneficiari dovranno procedere, sulla piattaforma Bandi On Line, alla conferma di accettazione del contributo assegnato, pena la decadenza dallo stesso.

Entro il 30 novembre 2022, con specifico provvedimento dirigenziale, sarà approvata la graduatoria definitiva, con l'impegno dei fondi sulle diverse annualità, e sarà erogata la quota di contributo relativa all'anno 2022.

C.3.2 Verifica di ammissibilità delle domande

Non sono ammesse alla fase istruttoria, e quindi alla valutazione, le domande di contributo che non rispetteranno i seguenti requisiti formali, come descritti al punto C.1:

- presentazione in modalità diversa da quella prevista dal bando, ovvero non utilizzando la piattaforma Bandi On Line;
- scelta non corretta della forma giuridica del richiedente;
- presentazione da parte di soggetti non autorizzati;
- mancanza di uno dei documenti obbligatori da allegare.

C.3.3 Valutazione delle domande

La valutazione delle domande prevede sia un'istruttoria tecnica che un esame di natura economico-finanziaria.

L'istruttoria tecnica del progetto è svolta sulla base dei criteri di seguito riportati:

| AMBITO DI VALUTAZIONE | CRITERIO DI VALUTAZIONE | PUNTEGGIO |
|--|---------------------------------|------------------|
| a) Numero dei volontari operativi iscritti al Gruppo o alla ODV convenzionata, alla data di apertura del bando | Oltre 50 volontari operativi | 9 |
| | Tra 21 e 50 volontari operativi | 7 |
| | Tra 11 e 20 volontari operativi | 5 |

| | | |
|---|---|---|
| <i>(punteggio per classi di numero volontari)</i> | <i>Fino a 10 volontari operativi</i> | 3 |
| b) <i>Classi di rischio idrogeologico del Comune richiedente; in caso di Unione di Comuni, Comunità Montane ed Enti Parco, vale la classe più alta posseduta dai Comuni interessati (punteggio proporzionale al livello di rischio)</i> | <i>Appartenenza ad una APSFR distrettuale</i> | 5 |
| | <i>Appartenenza ad una APSFR regionale</i> | 3 |
| | <i>Presenza di un'area a rischio R4-R3 locali</i> | 1 |
| | <i>Non appartenenza a nessuna APSFR o assenza di aree a rischio locale</i> | 0 |
| c) <i>Classi di rischio sismico del Comune richiedente; in caso di Unione di Comuni, Comunità Montane ed Enti Parco, vale la classe più alta posseduta dai Comuni interessati (punteggio proporzionale al livello di rischio)</i> | <i>Classe 1</i> | 7 |
| | <i>Classe 2</i> | 5 |
| | <i>Classe 3</i> | 3 |
| | <i>Classe 4</i> | 1 |
| d) <i>Popolazione residente nel Comune alla data del 3 dicembre 2021; in caso di domanda presentata da enti a cui sono riferiti più Comuni calcolata la media aritmetica (punteggio per classi di popolazione);</i> | <i>Fino a 1.000</i> | 9 |
| | <i>Da 1.001 a 5.000</i> | 7 |
| | <i>Da 5.001 a 10.000</i> | 5 |
| | <i>Da 10.001 a 15.000</i> | 3 |
| | <i>Oltre 15.000</i> | 1 |
| e) <i>Presenza di pianificazione di protezione civile comunale (approvata dopo il 2012); in caso di enti presentanti domanda che accorpano più comuni, sarà assegnato un punteggio proporzionale al numero di comuni dotati di piano.</i> | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Presenza di piano comunale approvato dopo il 2012</i> • <i>Oltre 50% dei comuni associati dotati di piano comunale/intercomunale approvato dopo il 2012</i> | 4 |
| | <i>Tra il 25% ed il 50% dei comuni associati dotati di piano comunale/intercomunale approvato dopo il 2012</i> | 2 |
| | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Assenza di piano comunale approvato dopo il 2012</i> • <i>Meno del 25% dei comuni associati dotati di piano comunale/intercomunale approvato dopo il 2012</i> | 0 |

| | | |
|--|--|--|
| | | |
|--|--|--|

C.3.4 Integrazione documentale

In sede di analisi della documentazione acquisita, in presenza di vizi non sostanziali, la competente struttura regionale si riserva la facoltà di richiedere, attraverso la piattaforma Bandi On Line, i chiarimenti e le integrazioni documentali non obbligatorie in sede di presentazione della domanda, che si rendessero necessarie, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 (dieci) giorni solari dalla data della richiesta medesima.

La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

C.3.5 Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Entro il 30 novembre 2022, il dirigente della struttura regionale competente approva, con specifico provvedimento, la graduatoria definitiva delle domande presentate ed ammesse al contributo.

L'esito dell'istruttoria verrà pubblicato sul BURL e riportato nella piattaforma Bandi On Line, nella pagina relativa a ciascuna domanda, specificando l'entità del contributo, nonché condizioni e obblighi da rispettare ai fini dell'erogazione.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il Bando sarà pubblicato sulla piattaforma Bandi On Line nell'intervallo di tempo meglio specificato successivamente.

Ai beneficiari titolari delle domande finanziate, l'importo complessivo del contributo verrà liquidato in tre fasi:

- primo acconto nel 2022 successivamente all'approvazione della graduatoria definitiva;
- secondo acconto nel 2023 alla presentazione, nella piattaforma Bandi On Line, del provvedimento di ordine del bene alla ditta fornitrice, da caricare entro il 31 ottobre 2023, pena la decadenza dal contributo;
- saldo nel 2024 a seguito del caricamento nella piattaforma Bandi On Line della documentazione contabile attestante la spesa sostenuta, con relativa quietanza di avvenuto pagamento e di liquidazione da parte della tesoreria/banca di appoggio, da caricare entro il 31 ottobre 2024, senza possibilità di proroga, pena la decadenza dal contributo;
- solo per i beneficiari di cui alla categoria A.3.b): all'atto della presentazione della rendicontazione finale, dovrà essere caricata copia digitale della convenzione di durata almeno biennale (a partire dalla data di richiesta del saldo) con un'organizzazione di volontariato di Protezione Civile e relativo comodato d'uso del bene.

L'ammontare finale del contributo sarà calcolato sulla base dei documenti comprovanti le spese sostenute e quietanzate e potrà essere ridotto in proporzione, per rispettare la quota massima del 90% della spesa sostenuta e gli importi minimi e massimi definiti.

Il contributo erogato non si configura come aiuto di Stato.

Il finanziamento assegnato è altresì revocato nel caso in cui venga accertata una delle seguenti condizioni:

- a) mancata produzione della documentazione contabile completa;
- b) acquisto di beni difforni da quanto previsto dal bando, senza autorizzazione espressa di Regione Lombardia.

Eventuali risorse derivanti da rinunce dei beneficiari, potranno essere impiegate per lo scorrimento della graduatoria medesima, anche per quote di finanziamento inferiori al 90%, previa specifica accettazione da parte dei beneficiari stessi.

Qualora la rinuncia avvenisse prima dell'approvazione della graduatoria definitiva, lo scorrimento della graduatoria avverrà entro l'approvazione finale della stessa.

L'elenco dei beneficiari del contributo e dei soggetti non assegnatari è pubblicato sul BURL, nonché sul sito istituzionale di Regione Lombardia, nella sezione bandi.

C.4.1 Adempimenti post concessione

A seguito della comunicazione di ammissibilità della domanda, il soggetto beneficiario, tramite la piattaforma Bandi On Line, dovrà accettare il contributo assegnato, entro e non oltre il 15 novembre 2022, pena la decadenza dal diritto allo stesso.

C.4.2 Caratteristiche della fase di rendicontazione

Le modalità di rendicontazione previste dal presente bando sono a costi reali. Il contributo verrà erogato dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Ai fini della richiesta di erogazione del saldo del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, attraverso il sistema informativo Bandi On Line, la seguente documentazione debitamente sottoscritta:

- fattura, ai sensi della normativa vigente,
- mandato/quietanza di pagamento,
- attestazione di avvenuta liquidazione delle somme da parte della tesoreria/banca di appoggio,
- solo per i beneficiari di cui alla categoria A.3.b): all'atto della presentazione della rendicontazione finale, dovrà essere caricata copia digitale della convenzione almeno biennale (a partire dalla data di richiesta del saldo) con un'organizzazione di volontariato di Protezione Civile e relativo comodato d'uso del bene.

La rendicontazione dovrà essere presentata entro e non oltre il 31 ottobre 2024, senza possibilità di proroga, pena la decadenza dal contributo.

Le spese rendicontate non possono essere state sostenute antecedentemente alla data di approvazione della graduatoria definitiva delle domande ammesse a contributo e dovranno essere già quietanzate al momento della presentazione della rendicontazione.

Gli originali dei documenti giustificativi di spesa e delle relative quietanze, nonché tutta la restante documentazione, devono essere conservati dal beneficiario e devono essere resi consultabili per eventuali accertamenti e verifiche, su richiesta di Regione Lombardia o degli altri organi ed autorità legittimati a svolgere attività di controllo, ai sensi della normativa vigente in materia di controlli.

C.4.3 Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Dopo la presentazione della domanda (invio al protocollo) non saranno possibili variazioni della tipologia dei beni previsti in acquisto, riportati nell'elenco di cui al punto B.2.

Successivamente all'approvazione della graduatoria definitiva, saranno possibili variazioni:

- dovute all'uscita di produzione dei beni oggetto di contributo,
- dovute a sopravvenute nuove normative che comportino adempimenti obbligatori,
- del modello di bene acquistato, che non comportino la modifica della categoria di cui al punto B2.

Tutte le variazioni sopra citate dovranno essere comunicate a mezzo PEC a Regione Lombardia, per la relativa autorizzazione.

In ogni caso, non sono possibili integrazioni al contributo; eventuali maggiori oneri, dovuti ad aumenti dei prezzi dei beni o altre cause, anche non dipendenti dal beneficiario medesimo, sono a carico dello stesso.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Successivamente all'approvazione della graduatoria definitiva ed alla assegnazione del contributo regionale, i beneficiari devono rispettare le seguenti prescrizioni:

- effettuare l'acquisto dei beni indicati nella domanda di adesione al bando e il pagamento delle spese relative, entro la data perentoria specificate al punto C.4.2.;
- produrre tutta la documentazione richiesta per la rendicontazione delle spese sostenute, come descritto al punto C.4.2.;
- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto di acquisto (es. comunicati stampa, articoli sulla stampa locale, ...), che il medesimo è realizzato con il finanziamento di Regione Lombardia;
- apporre sui beni oggetto del finanziamento, ove materialmente possibile, il logo del volontariato di protezione civile della Regione Lombardia (approvato con DGR. VI/37187 del 3 luglio 1998) e la dicitura: "acquistato con il contributo di Regione Lombardia";
- immatricolare i veicoli riportando sulla carta di circolazione la dicitura "Mezzo destinato esclusivamente a servizio di protezione civile".

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente all'accettazione dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia a mezzo PEC.

Regione Lombardia procederà ad adottare azioni di recupero delle somme eventualmente già erogate.

La rinuncia da parte di un beneficiario potrà consentire lo scorrimento della graduatoria.

L'agevolazione potrà essere revocata d'ufficio in caso di:

- acquisto di beni difformi rispetto a quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda, senza espressa autorizzazione da parte di Regione Lombardia;
- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dal Bando;
- rilascio di false dichiarazioni, rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione.

In tal caso, Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

D.3 Proroghe dei termini

Gli acquisti e i relativi pagamenti oggetto del contributo regionale dovranno essere conclusi entro i termini stabiliti al punto C.4.2., senza alcuna possibilità di proroga, pena la decadenza dal contributo e la restituzione delle somme eventualmente già percepite.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia si riserva la facoltà di effettuare visite di controllo sugli acquisti effettuati, per verificarne la conformità alla domanda presentata.

In caso di verifica della difformità rispetto alla domanda presentata, il beneficiario sarà invitato a sanare entro un termine congruo la difformità. In caso contrario saranno intraprese a parte di Regione Lombardia azioni per il recupero delle somme indebitamente fruite.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, l'indicatore individuato è il seguente:

- Numero di domande presentate.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente della Struttura "Coordinamento del sistema del volontariato di protezione civile e pianificazione emergenza", Sara Elefanti.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'Allegato C, disponibile anche all'interno del sistema informativo Bandi Online.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., su Bandi online (www.bandi.regione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:

- Valentina Tonani – 02.6765.4751 – valentina_tonani@regione.lombardia.it
- Giovanni Caldiroli – 02.6765.2993 – giovanni_caldirolis@regione.lombardia.it

Per le richieste di assistenza on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico;
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

In alternativa si potrà scrivere all'indirizzo: bandi@regione.lombardia.it

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

| | |
|---------------------|---|
| Titolo | <i>BANDO rivolto agli enti locali per il finanziamento finalizzato all'acquisizione di mezzi ed attrezzature ad uso esclusivo di Protezione Civile</i> |
| Di Cosa si Tratta | Regione Lombardia, ai sensi della l.r. n. 27 del 29 dicembre 2021, contribuisce all'implementazione dell'efficienza e dell'efficacia dell'operatività del sistema di Protezione Civile di Regione Lombardia che si sviluppa territorialmente anche attraverso la partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato organizzato operanti direttamente o in convenzione con gli enti territoriali facenti parte del Sistema di Protezione Civile, così come previsto dal D.Lgs. 1/2018 "Codice della Protezione Civile". Tali enti operano a livello territoriale in fase preventiva ed emergenziale, con la partecipazione delle Organizzazioni di volontariato organizzato con volontari e dotazioni riferite a differenti specializzazioni. Obiettivo principale è di incrementare e rinnovare le dotazioni di automezzi e mezzi d'opera del Sistema di Protezione Civile per la gestione delle fasi di prevenzione e di emergenza territoriali, anche rafforzando a livello provinciale la capacità di risposta all'emergenza. I beneficiari diretti sono gli enti locali che devono poi, nelle forme opportune, mettere a disposizione queste dotazioni ad uso esclusivo di Protezione Civile alle Organizzazioni di Volontariato operanti sul territorio. |
| Tipologia | Contributo a fondo perduto |
| Chi può Partecipare | a) Comuni, Unioni di Comuni, Comunità Montane, Enti Parco dotati di Gruppo Comunale o appartenenti a un Gruppo Intercomunale di Protezione Civile, iscritto all'Elenco Territoriale della Lombardia, che non abbia beneficiato di contributi sul Bando Regionale 2021-2023 (DGR. XI.4840/2021); per le Unioni di Comuni, il requisito può essere assolto con la presenza di almeno un gruppo comunale che svolga servizio su tutto il territorio dei Comuni interessati; b) Comuni, Unioni di Comuni, Comunità Montane, Enti Parco non dotati di Gruppo Comunale, o non appartenenti a un Gruppo Intercomunale di Protezione Civile, che abbiano una convenzione vigente alla data di apertura del Bando con una organizzazione di volontariato di protezione civile (ODV) iscritta all'Elenco Territoriale della Lombardia, ed operativa alla data di pubblicazione del bando, che non abbia beneficiato di contributi sul Bando Regionale 2021-2023 (DGR.XI.4840/2021); in caso più enti fossero convenzionati con la medesima organizzazione, l'ente con il punteggio più elevato sarà ammesso a finanziamento con il punteggio spettante mentre gli altri saranno collocati in fondo alla graduatoria. |
| Risorse disponibili | I fondi a disposizione ammontano complessivamente a € 9.500.000,00, su base triennale. |

| | |
|-----------------------------------|--|
| Caratteristiche dell'agevolazione | <p>Ciascun Ente potrà presentare una sola domanda riferita ad una sola tipologia di acquisti, come definite al punto B.2; non è ammessa la richiesta di più beni, anche se nell'ambito del massimale previsto, escluso per le tipologie c) d) e); nel caso siano richiesti più beni, verrà ammesso d'ufficio quello di maggior valore di acquisto.</p> <p>Regione Lombardia, in fase di istruttoria, potrà stralciare dal contributo una o più voci, ove venisse rilevata l'incongruità con quanto previsto al capoverso precedente.</p> <p>Qualsiasi bene di tipologia diversa rispetto alle tipologie individuate, come rilevato dal preventivo di spesa presentato, sarà escluso dal contributo.</p> <p>Contributo erogato nel limite massimo del 90% della spesa preventiva in sede di presentazione della domanda di adesione, con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contributo minimo erogato pari ad € 13.500,00 (tredicimilacinquecento/00) (IVA inclusa) per una spesa minima sostenuta di 15.000,00 euro IVA inclusa; - Contributo massimo erogato pari ad € 49.500,00 (quarantanoventimilacinquecento/00) (IVA inclusa). <p>Complessivamente saranno erogati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • € 5.500.000,00 nel 2022 a titolo di primo acconto, • € 2.000.000,00 nel 2023 a titolo di secondo acconto, • € 2.000.000,00 nel 2024 a titolo di saldo sull'effettiva spesa sostenuta e rendicontata. <p>Pertanto, le erogazioni avverranno con le seguenti percentuali, nel rispetto dei limiti del contributo assegnato a ciascun beneficiario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • % non superiore al 58% nel 2022; • % non superiore al 22% nel 2023; • % non superiore al 22% nel 2024. <p>I beni da acquistare dovranno essere nuovi di fabbrica, salvo le seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i veicoli, di cui alle lettere a) e b), potranno essere anche "KM 0"; - per i mezzi d'opera, di cui alla tipologia c), è ammesso l'acquisto di beni usati, con età massima di due anni dall'immatricolazione e in possesso delle certificazioni e dotazioni di sicurezza conformi alla normativa vigente alla data di apertura del bando. |
| Data di apertura | 11 luglio 2022 – ore 10.00 |
| Data di Chiusura | 09 settembre 2022 – ore 12.00 |
| Come Partecipare | La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo |

| | |
|--------------------------------|--|
| | <p>Bandi Online disponibile all'indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it</p> <p>La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per tutti: preventivo di spesa • scheda tecnica descrittiva del bene • solo per i beneficiari di cui alla lettera b): Convenzione con una Odv di Protezione Civile vigente alla data di apertura del bando • eventuale delega alla firma digitale (cfr. all. A) <p>Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi online.</p> <p>L'assenza di uno solo dei requisiti o dei documenti obbligatori è motivo di esclusione della domanda.</p> |
| <p>Procedura di Selezione</p> | <p>La graduatoria viene composta a seguito dell'assegnazione di punteggi relativi a parametri di carattere tecnico e di operatività.</p> <p>Le domande saranno selezionate tramite procedura valutativa delle domande pervenute sulla base dell'assegnazione di punteggi relativi a parametri di carattere operativo ed amministrativo, di seguito elencati:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Numero dei volontari operativi iscritti al Gruppo e/o alla Odv convenzionata, alla data di apertura del bando (con punteggio per classi di numero volontari); b) Classi di rischio idrogeologico e sismico del Comune richiedente in caso di Unioni di Comuni, Comunità Montane ed Enti Parco, vale la classe più alta posseduta dai Comuni interessati (punteggio proporzionale alla tipologia di APSFR di appartenenza); c) Popolazione residente nel comune; in caso di domanda presentata da enti a cui sono riferiti più comuni, sarà calcolata la media aritmetica (punteggio per classi di popolazione); d) Presenza di pianificazione di protezione civile comunale (approvata dopo il 2012); in caso di enti presentanti domanda che accorpano più comuni, sarà assegnato un punteggio proporzionale al numero di comuni dotati di piano. <p>Tra le domande ritenute ammissibili verrà definita la graduatoria dei progetti ammessi.</p> |
| <p>Informazioni e Contatti</p> | <p>Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi online Sistema Agevolazioni scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00.</p> <p>Per informazioni e segnalazioni relative al bando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valentina Tonani – 02.6765.4751 valentina_tonani@regione.lombardia.it • Giovanni Caldiroli – 02.6765.2993 giovanni_caldirolis@regione.lombardia.it |

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

Direzione Generale Territorio e Protezione Civile

Unità Organizzativa Protezione Civile

*Struttura Coordinamento del sistema del volontariato di protezione civile e pianificazione emergenza
Piazza Città di Lombardia, 1*

02.6765.1

territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it

volontariato@protezionecivile.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 Definizioni e glossario

Bandi On Line – Sistema regionale gestione Bandi

B.U.R.L. – Bollettino Ufficiale Regione Lombardia

APSFR – Aree a potenziale rischio significativo da alluvioni di cui alla c.d. “Direttiva Alluvioni”

D.11 Riepilogo date e termini temporali

| Attività | Tempistiche | Riferimenti |
|--|--|--------------------------------------|
| <i>Presentazione delle domande sulla piattaforma Bandi on Line</i> | <i>dalle ore 10.00 del 11 luglio 2022 alle ore 12.00 del 09 settembre 2022</i> | <i>www.bandiregione.lombardia.it</i> |
| <i>Fase istruttoria</i> | <i>dal 10 settembre al 15 ottobre 2022</i> | |
| <i>Redazione del piano di assegnazione</i> | <i>entro il 31 ottobre 2022</i> | |
| <i>Accettazione formale dei contributi da parte dei beneficiari, a mezzo Bandi On Line</i> | <i>entro il 15 novembre 2022</i> | <i>www.bandiregione.lombardia.it</i> |
| <i>Approvazione della graduatoria definitiva ed erogazione primo acconto</i> | <i>entro il 30 novembre 2022</i> | |
| <i>Caricamento provvedimenti di ordine dei beni acquistati, a mezzo Bandi On Line</i> | <i>entro il 31 ottobre 2023</i> | <i>www.bandiregione.lombardia.it</i> |
| <i>Erogazione secondo acconto</i> | <i>entro il 30 novembre 2023</i> | |
| <i>Rendicontazione delle spese sostenute, a mezzo Bandi on Line</i> | <i>entro il 31 ottobre 2024</i> | <i>www.bandiregione.lombardia.it</i> |
| <i>Erogazione saldo</i> | <i>entro il 30 novembre 2024</i> | |

D.12 Allegati/informative e istruzioni

Allegato A – Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul bando

Allegato B – Richiesta di accesso agli atti

Allegato C – Informativa sul trattamento dei dati personali

Allegato D – Istruzioni sulla firma elettronica

Allegato E – Istruzioni sulle procedure di presentazione delle domande nei sistemi informativi in uso

**INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE
TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SUL BANDO**
*Bando rivolto agli enti locali per il finanziamento finalizzato all'acquisizione
di mezzi ed attrezzature ad uso esclusivo di Protezione Civile*

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a _____

Presidente Legale rappresentante pro tempore Altro

Dell'ente denominato _____

con sede legale nel Comune di _____

Via _____ CAP _____ Prov. _____

tel.: _____ cell. Referente: _____

email _____

CF _____

Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____

indirizzo P.E.C. _____

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. (cognome e nome) _____

in qualità di (denominazione) _____

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione al Bando rivolto agli enti locali per il finanziamento finalizzato all'acquisizione di mezzi ed attrezzature ad uso esclusivo di Protezione Civile, quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal bando.

Domicilio Speciale: il domicilio speciale è eletto, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza della società.

- ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D.L.vo 196/2003 di essere informato che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.

RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI

(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

All'Ufficio Spazio Regione, sede di _____

Oppure

Alla Direzione _____
Unità Organizzativa _____/Struttura _____

(indicare se conosciuti)

Il/La sottoscritto/a

COGNOME* _____

NOME* _____

NATA/O* IL _____ a _____

RESIDENTE* IN _____ - Prov. (___)

Via _____ n. _____

E-mail: _____

Tel. _____

Documento identificativo (all.) _____

Diretto interessato Legale rappresentante di (nome, cognome) _____ (all. Doc) procura da parte di (nome, cognome) _____ (all. Doc)

CHIEDE

di visionare di estrarne copia in carta semplice o su supporto informatico di estrarne copia conforme in bollo

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA (specificare gli elementi necessari per identificare il provvedimento richiesto):

MOTIVO DELL'ACCESSO (art. 25 Legge 241/90):

INDIRIZZO (per comunicazioni/copie):

DICHIARA

- di essere informato che dovrà previamente versare l'importo dei costi di riproduzione e di invio, come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta.

Luogo e data

Firma, per esteso e leggibile

*Dati obbligatori

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI NELL'AMBITO DEL "BANDO RIVOLTO AGLI ENTI LOCALI PER IL FINANZIAMENTO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MEZZI ED ATTREZZATURE AD USO ESCLUSIVO DI PROTEZIONE CIVILE"

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR), dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possano aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (dati anagrafici: nome, cognome, residenza, domicilio, codice fiscale, telefono) sono trattati al fine di acquisire e valutare le domande di contributo presentate dagli Enti Locali interessati ad ottenere un finanziamento per realizzare gli interventi previsti nell'ambito del bando, come previsti dalla dgr

4485 del 29 marzo 2021 e dalla legge regionale 9/2020.

Il trattamento dei Suoi dati personali è effettuato ai sensi dell'art. 6, par. 1, lettera e) del GDPR.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità cartacea.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RDP)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RDP) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati potranno essere comunicati, per finalità istituzionali, ad altri soggetti istituzionali per lo svolgimento di controlli (autorità giurisdizionali e di polizia giudiziaria).

I Suoi dati, inoltre, vengono comunicati ad ARIA spa (per la gestione della piattaforma) in qualità di Responsabile del Trattamento, nominato dal Titolare.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

6. Tempi di conservazione dei dati

Il dato sarà conservato per un periodo di dieci anni a partire dalla data di concessione del contributo al fine di effettuare controlli successivi e la valutazione degli impatti della misura.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili, con particolare riferimento all'art. 13, comma 2, lettera b), che prevede il diritto di accesso ai dati

personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le Sue richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica: territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano, all'attenzione del Direttore della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile.

Lei ha inoltre diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

FIRMA ELETTRONICA

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:
 - a) è connessa unicamente al firmatario;
 - b) è idonea a identificare il firmatario;
 - c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
 - d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.
2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".
3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Nei bandi in emanazione dal 1 gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.

ISTRUZIONI SULLE PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE NEI SISTEMI INFORMATIVI IN USO

FASE DI REGISTRAZIONE/ACCESSO

Per poter presentare una domanda l'utente deve innanzitutto accedere al sistema informativo tramite apposite credenziali d'accesso. Nel caso non ne fosse in possesso, l'utente deve registrarsi seguendo la procedura prevista e illustrata su ogni piattaforma telematica. Secondo le ultime disposizioni di legge, le credenziali di accesso accettate dai sistemi regionali sono SPID e CNS/CIE.

FASE DI PROFILAZIONE

Una volta ultimata la fase di registrazione, in molti casi l'utente deve "profilarsi" al sistema (ovvero specificare con che ruolo vi accede) inserendo le informazioni richieste; spesso è possibile che uno stesso utente registrato possa agire con diversi profili a seconda dei casi (es.: come privato cittadino o come rappresentante di un ente o azienda). Ogni profilo può dare accesso a differenti funzionalità del sistema. Anche le fasi di profilazione cambiano a seconda dei sistemi a cui ci si collega.

FASE DI VALIDAZIONE

Prima di procedere alla presentazione della domanda, potrebbe essere necessario attendere la validazione del profilo. La verifica della correttezza dei dati inseriti all'interno del sistema informativo è a cura esclusiva e di diretta responsabilità del soggetto richiedente.

FASE DI COMPILAZIONE

L'utente deve compilare on line il modulo di richiesta del contributo. Al termine della compilazione e prima dell'acquisizione definitiva della domanda, il sistema informativo genera un modulo di adesione che deve essere opportunamente sottoscritto dal soggetto richiedente mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata (a seconda di come richiesto nel bando). Ove richiesto sarà necessario caricare a sistema come allegati la documentazione e le dichiarazioni indicate nel bando. Le dichiarazioni da presentare dovranno essere opportunamente sottoscritte con le medesime modalità del modulo di adesione.

Nota Bene: nel caso in cui l'utente possa assumere diversi "profili" è importante che esso verifichi con quale sta agendo in quel momento ed eventualmente cambi ruolo se necessario (es.: un utente che si collega e agisce da privato cittadino non potrà compilare una richiesta per conto dell'azienda che rappresenta se prima non effettua un cambio profilo).

FASE DI INVIO DELLA RICHIESTA

Dopo aver completato e sottoscritto la domanda di adesione, ove previsto il richiedente dovrà procedere all'assolvimento degli obblighi dell'imposta di bollo. Una volta conclusa tale operazione, potrà quindi trasmettere per via telematica la domanda di partecipazione al bando. Il sistema provvederà a protocollarla comunicando il numero di protocollo ad essa associato.

Serie Ordinaria n. 27 - Venerdì 08 luglio 2022

D.d.s. 6 luglio 2022 - n. 9862
Bando per contributo ai piccoli comuni lombardi per l'inserimento dei piani di protezione civile aggiornati mediante il sistema informativo regionale «Piani di protezione civile online - PPC online» (artf. 7 e 17, l.r. 27/2021)IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
COORDINAMENTO DEL SISTEMA DEL VOLONTARIATO
DI PROTEZIONE CIVILE E PIANIFICAZIONE EMERGENZA

Visto l'art. 7, comma 2, lettera b) della legge regionale n. 27 del 29 dicembre 2021, che assegna ai Comuni il compito di provvedere alla redazione, approvazione, aggiornamento, revisione e attuazione dei piani comunali di protezione civile;

Considerato che Regione Lombardia, ai sensi del d.p.c.m. 30 aprile 2021 e della legge regionale n. 27/2021:

- ha in corso la stesura degli «Indirizzi operativi regionali per la redazione e l'aggiornamento dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali», che costituiranno il riferimento per la redazione e l'aggiornamento dei piani di protezione civile comunali ed intercomunali sul territorio regionale mediante l'utilizzo del sistema informativo regionale denominato «Piani di Protezione Civile online - PPC online», di seguito denominato PPC online, messo a disposizione degli Enti locali sul sito web istituzionale regionale;
- intende incrementare la pianificazione di protezione civile sul proprio territorio anche mediante l'utilizzo del sistema informativo regionale PPC online sopra citato, al fine di omogeneizzare il metodo di pianificazione di protezione civile;

Visto l'art. 17, commi 2 e 3, della citata legge regionale n. 27/2021, il quale dispone che:

- la Giunta definisce gli indirizzi regionali per la redazione, l'aggiornamento o revisione e la valutazione periodica della pianificazione di protezione civile di livello territoriale locale;
- la Regione mette a disposizione degli Enti locali, quale supporto nell'attività di pianificazione di protezione civile, un apposito sistema informativo anche per consentire una più agevole fruizione di indicazioni e indirizzi uniformi;
- ciascun Ente locale, nella propria attività di pianificazione di protezione civile, esegue, in base agli indirizzi regionali, la ricognizione e il coordinamento delle diverse pianificazioni urbanistiche e territoriali di propria competenza, con la finalità di integrare gli scenari di rischio nei piani urbanistici e territoriali e di rendere coerenti con tali scenari di rischio le previsioni dei piani stessi;

Vista che la d.g.r. n. 6600 del 30 giugno 2022:

- ha autorizzato l'assegnazione di risorse, a titolo di contributo, ai Comuni fino a 2.000 abitanti compresi, che si presentano in forma singola o in associazione, anche temporanea, per l'inserimento del piano di protezione civile aggiornato nel sistema informativo regionale PPC online;
- ha approvato i criteri per l'erogazione di contributi favorendo l'associazione, anche temporanea, di due o più Comuni, valutando la criticità dovuta alla presenza del rischio dighe sul proprio territorio comprovato dal relativo Documento di Protezione Civile aggiornato e approvato entro il 31 maggio 2022 dalla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di competenza, la fragilità del territorio colpito da evento calamitoso a cui è seguita una dichiarazione di stato di emergenza nazionale dal 2014, secondo l'elenco di cui alla citata d.g.r. ed escluse le emergenze COVID-19 e Ucraina, la presenza di un piano di protezione civile approvato con delibera di consiglio comunale;

Preso atto che l'erogazione dei contributi si attua attraverso un bando che prevede una dotazione economica complessiva pari a 1.315.000,00 euro nel biennio 2022-2023, con imputazione a carico del capitolo 12007 «Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali per aggiornamento piani di emergenza comunali», così ripartita:

- 842.500,00 euro sul bilancio 2022;
- 472.500,00 euro sul bilancio 2023;

Considerato che Regione Lombardia, con apposito provvedimento, si riserva la facoltà di aumentare la dotazione finanziaria, sulla base di eventuali risorse aggiuntive che si dovessero rendere disponibili;

Preso atto che la citata d.g.r. n. 6600 del 30 giugno 2022, demanda alla competente Struttura della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile l'emanazione del bando per l'asse-

gnazione di contributi a favore dei Comuni fino a 2.000 abitanti compresi;

Ritenuto pertanto di approvare i contenuti di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, bando che esplicita i criteri e le modalità previste ed approvate dalla d.g.r. n. 6600 del 30 giugno 2022 per l'assegnazione di contributi a favore degli Enti beneficiari;

Ritenuto di approvare anche gli allegati dal n. 3 al n. 12, parti integranti e sostanziali del presente atto, che costituiscono la modulistica ai fini dell'attuazione del bando di cui all'Allegato A;

Dato atto che, ai sensi di quanto stabilito dalla d.g.r. n. 6600 del 30 giugno 2022, il contributo assegnato ad ogni piccolo Comune è pari a € 4.000,00 per i piccoli Comuni che partecipano singolarmente al bando e pari a € 3.000,00 per i piccoli Comuni che partecipano al bando in associazione, anche temporanea;

Ritenuto di stabilire che:

- il Bando di cui all'Allegato A apre su Bandi Online a far data dall'11 luglio 2022 alle ore 10,00 e chiude il 15 settembre 2022 alle ore 16,00;
- l'impegno dei fondi disponibili a favore dei beneficiari individuati tramite il citato bando sarà successivo all'approvazione della graduatoria finale e alla verifica di quanto previsto in Allegato A, con imputazione a carico del capitolo precedentemente citato;
- l'erogazione del primo acconto avverrà contestualmente all'impegno dei fondi, e il saldo sarà erogato entro il 30 novembre 2023, con le modalità specificate nel bando di cui all'Allegato A;
- in caso di rinuncia/mancata accettazione del contributo entro sette (7) giorni lavorativi dalla data di pubblicazione sul BURL della graduatoria finale, si potrà procedere allo scorrimento della stessa, ammettendo a contributo le domande precedentemente non finanziate a causa dell'esaurimento del budget;
- l'importo assegnato per l'ultima domanda ammessa al finanziamento potrà essere inferiore al contributo indicato nella d.g.r. n. 6600 del 30 giugno 2022 in caso di non capienza del fondo;

Dato atto che l'adozione dei provvedimenti, anche di spesa, conseguenti all'emanazione del Bando di cui all'Allegato A, sono rinviati a successivi atti dirigenziali;

Vista la comunicazione del 6 luglio 2022 della Direzione competente in materia di Semplificazione, in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Vista la d.c.r. 10 luglio 2018, n. 64, con la quale è stato approvato il Programma Regionale di sviluppo della XI legislatura e il RA 179 - Ter.11.01 «Interventi per la Protezione civile; per il miglioramento e la prevenzione delle situazioni a rischio sismico, geologico, idrogeologico, valanghivo e per la protezione delle infrastrutture critiche»;

Visti la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e s.m.i, il regolamento regionale 2 aprile 2011 n. 1 «Regolamento di contabilità della Giunta regionale», nonché la l.r. 28 dicembre 2021, n. 26 «Bilancio di previsione 2022-2024»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura «Coordinamento del sistema del volontariato di protezione civile e pianificazione emergenza» individuate dalla d.g.r. 1 marzo 2022, n. XI/ 6048 V provvedimento organizzativo 2022;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DECRETA

1. di approvare i contenuti di cui all'Allegato A «Bando per l'inserimento dei Piani di Protezione Civile comunali aggiornati in PPC online - Contributo per Comuni fino a 2.000 abitanti compresi», parte integrante e sostanziale del presente atto, che esplicita i criteri e le modalità previste ed approvate dalla d.g.r. n. 6600 del 30 giugno 2022 per l'assegnazione di contributi a favore degli Enti beneficiari.